

SOLIDARIETA' AI COBAS-SICILIA

Cari compagni e amici dei Cobas-Sicilia, vi esprimo solidarietà a nome delle compagne e dei compagni siciliani del PMLI per il grave atto di intimidazione fascista che avete subito nel corso della commemorazione del giudice Falcone il 23 maggio. Quello che dicevate nello striscione è corretto e condivisibile.

L'assassinio della scuola pubblica operato dal neoduce Berlusconi e dalla sua ministra Gelmini è un enorme regalo fatto dallo Stato borghese alla mafia.

Lo striscione ha dato molto fastidio ad una commemorazione egemonizzata dai filomafiosi del governo del neoduce e dai rappresentanti della terza repubblica neofascista che ormai si infuriano e ricorrono ai mezzi pesanti a ogni accenno di dissenso.

Solidarietà anche per l'ingiustificato fermo e per i capi d'accusa a carico degli esponenti dei Cobas che auspichiamo non abbiano alcun seguito.

Episodi come questo dimostrano che il nuovo Mussolini ha messo in discussione non solo il diritto al lavoro, allo studio, alla cura e alla pensione, non solo i diritti sindacali e contrattuali, ma l'insieme delle libertà democratiche borghesi. Nell'interesse delle masse popolari e lavoratrici bisogna sviluppare un movimento di lotta ampio e unitario per abbattere il nuovo Mussolini, il suo governo e la terza repubblica.

Giovanna Vitrano

Responsabile del PMLI per la Sicilia